

Spett.le
Comune di Trieste
P.zza Unità d'Italia, 4
34121 - TRIESTE

Oggetto: Dichiarazione art. 80 commi 1, 2, 4 e 5 del D. lgs. n. 50/2016

Il sottoscritto ing. Antonio Masoli, nato a Parma, prov. PR il 23/01/1963, C.F. MSLNTN63A23G337L, in qualità di Legale Rappresentante e direttore tecnico della società SIMM srl con sede legale e operativa in Trieste, via Cicerone4, tel. 040 3480740, fax 040 364430 e-mail info@simming.it, pecsimmm@pec.simming.it, Codice Fiscale, partita IVA e n. di iscrizione al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. della Venezia Giulia 01046810329,

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R.n. 445/2000 e s.m.i.

DICHIARA

che la Società non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e, in particolare:

a) comma 1

che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta;

b) comma 2

che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;

d) comma 4 – regolarità fiscale e contributiva

che non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse né rispetto alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione di appartenenza

e) comma 5 - lettera a)

di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 (*obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'Allegato X del Codice Appalti*)

f) comma 5 - lettera b)

di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 D. Lgs. n. 50/2016;

g) comma 5 - lettera c)

di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

h) comma 5 - lettera d)

che la partecipazione dell'impresa alla procedura di aggiudicazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 non risolvibile se non con l'esclusione dell'impresa dalla procedura;

h) comma 5 - lettera e)

che non vi è stato un precedente coinvolgimento dell'impresa nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 che provochi una distorsione della concorrenza non risolvibile con misure meno intrusive se non con l'esclusione dell'impresa dalla procedura;

i) comma 5 - lettera f)

che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo-14 del D. Lgs. 09.04.2008 n. 81;

l) comma 5 - lettere f-ter) e g)

di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti o ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

m) comma 5 - lettera h)

di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della L. 55/1990;

n) comma 5- lettera i)

di non essere assoggettato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 per numero dipendenti inferiore a 15;

o) comma 5 - lettera l)

che nei propri confronti e di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. n. 152/1991, convertito con modificazioni in legge n. 203/1991 (lotta contro la criminalità organizzata);

p) comma 5 - lettera m)

di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante a questa procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte possano essere imputabili ad un unico centro decisionale;

Si allega alla presente dichiarazione copia di documento di identità valido del soggetto sottoscrittore.

Trieste, 22/03/2018

Ing. Antonio Masoli



